



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE AUTORITA' DI GESTIONE FEASR. SOSTEGNO ALLO SVILUPPO
DELLE ATTIVITA' AGRICOLE

Responsabile di settore Antonino Mario MELARA

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 2594 del 09-03-2017

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 17588 - Data adozione: 03/11/2020

Oggetto: Reg. (UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - bando attuativo della sottomisura 21.1 - "Eccezionale aiuto temporaneo per l'agriturismo e le fattorie didattiche particolarmente colpiti dalla crisi COVID - 19" - annualità 2020. Modifiche e proroga termini.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 04/11/2020

Numero interno di proposta: 2020AD019869

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e smi;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008 e smi;

Visto il Regolamento UE n. 1407/2013 e ss.mm.ii relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";

Vista la Deliberazione di Giunta n. 788 del 4/8/2015 con la quale la Regione Toscana ha preso atto del testo del PSR 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione del 26/5/2015 C(2015)3507 final;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 1139 del 03/08/2020 con la quale la Regione Toscana ha preso atto della versione 8.1 del Programma di Sviluppo Rurale approvato dalla Commissione Europea con propria Decisione del 27/07/2020 C(2020)5278 final;

Vista la Decisione della Commissione C(2020) 7251 final del 16 ottobre 2020 con la quale la Commissione europea ha approvato la versione 9.1 del PSR Feasr 2014-2020;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg. (UE)1305/2013 – FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento" ed in particolare l'Allegato A, che costituisce parte integrante dell'atto, e le successive modifiche e integrazioni;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 155 del 06/12/2019 e smi, con il quale vengono approvate le "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento – ver. 4.01" ed in particolare l'Allegato 1 che costituisce parte integrante dell'atto e ss.mm.ii;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 1264 del 15/09/2020 Reg.(UE)1305/13 - FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020: Approvazione delle "Disposizioni specifiche per l'attuazione delle sottomisure 21.1, 21.2 e 21.3" ed in particolare l'Allegato A "Disposizioni specifiche per l'attuazione della sottomisura 21.1 – Eccezionale aiuto temporaneo per l'agriturismo e le fattorie didattiche particolarmente colpiti dalla crisi COVID-19" - annualità 2020, che costituisce parte integrante del presente atto, nel quale sono definite le disposizioni specifiche per la concessione dell'aiuto;

Richiamato il Decreto Dirigenziale n. 15386 del 01/10/2020 "Reg. (UE) 1305/2013 – FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 – Approvazione del bando attuativo della sottomisura

21.1 - “Eccezionale aiuto temporaneo per l’agriturismo e le fattorie didattiche particolarmente colpiti dalla crisi COVID-19” – annualità 2020 ed in particolare l’Allegato A che ne costituisce parte integrante e sue ss.mm.ii (di seguito bando);

Vista la DGR del 02/11/2020 dal titolo “Reg. (UE) n.1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Toscana – integrazione delle Disposizioni specifiche per l’attuazione del bando attuativo della sottomisura 21.1 “Eccezionale aiuto temporaneo per l’agriturismo e le fattorie didattiche particolarmente colpiti dalla crisi COVID-19” e proroga dei termini” nella quale è stabilito quanto segue:

- introduce alla lettera b) del paragrafo 1.3 “Richiedenti/beneficiari” dell’allegato A alla DGR 1264/2020 il seguente capoverso: *“I richiedenti/beneficiari che nell’annualità 2019 non hanno presentato un piano di coltivazione grafico perché la propria situazione aziendale non è variata rispetto a quanto dichiarato nel piano colturale grafico presentato nelle annualità precedenti, devono presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/20000 con la quale dichiarano che la situazione aziendale descritta nell’ultimo piano colturale grafico presentato è confermata anche per l’anno 2019”*;
- da mandato al settore competente di provvedere ad adeguare il bando approvato con decreto n. 15386 del 01/10/2020 e ss.mm.ii e di prorogare il termine finale per la presentazione delle domande di aiuto di 7 giorni;

Ritenuto opportuno, per le motivazioni sopra esposte, integrare la lettera b) del paragrafo “Richiedenti/beneficiari” del bando aggiungendo al termine della stessa la seguente frase *“I richiedenti/beneficiari che nell’annualità 2019 non hanno presentato un piano di coltivazione grafico perché la propria situazione aziendale non è variata rispetto a quanto dichiarato nel piano colturale grafico presentato nelle annualità precedenti, devono presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/20000 con la quale dichiarano che la situazione aziendale descritta nell’ultimo piano colturale grafico presentato è confermata anche per l’anno 2019”*;

Considerato che nel bando approvato con il DD n. 15386 del 01/10/2020 e ss.mm.ii, è presente un errore materiale nell’ultimo capoverso sia del paragrafo “Finalità e obiettivi” sia della nota correlata ai punti 5 e 6 della colonna “Termini” della tabella inserita nel paragrafo “Tempistica e fasi del procedimento” in cui è stato scritto che il Regolamento UE n. 1305 è dell’anno 2020 invece dell’anno 2013;

Ritenuto opportuno modificare, per la motivazione sopra esposta, l’ultimo capoverso sia del paragrafo “Finalità e obiettivi” sia della nota correlata ai punti 5 e 6 della colonna “Termini” della tabella inserita nel paragrafo “Tempistica e fasi del procedimento” come segue: *“L’Amministrazione avverte che, qualora i presupposti sopra indicati non si realizzino in tempo utile per rispettare i tempi stabiliti dall’articolo 39 ter del Reg. (UE) 1305/2013, il presente bando sarà revocato”*;

Preso atto che il bando in oggetto era condizionato all’approvazione della versione 9.1 del PSR della Toscana;

Ritenuto opportuno togliere le clausole che ne condizionano la sua attuazione dal momento che la Commissione Europea ha approvato la versione 9.1 del PSR Fearr 2014-2020 con la Decisione della Commissione C(2020) 7251 final del 16 ottobre 2020;

Ritenuto opportuno per le motivazioni sopra espresse modificare il paragrafo Finalità e obiettivi” come segue:

- a) Secondo capoverso è modificato come segue: “E’ stato elaborato in coerenza con le norme unionali, con la *versione 9.1* del “Programma di Sviluppo Rurale della Toscana” *approvata dalla Commissione Europea con sua Decisione C(2020) 7251 final del 16 ottobre 2020* (di seguito “PSR”), le “Disposizioni Comuni per l’Attuazione delle misure ad investimento – versione 4.01” approvate con Decreto del Direttore ARTEA n. 155 del 06 dicembre 2019 (di seguito “Disposizioni Comuni”) e ss.mm.ii e le “Disposizioni Specifiche per l’Attuazione della sottomisura 21.1 - annualità 2020”;
- b) Quinto capoverso è soppresso;
- c) Sesto capoverso sono soppressi il 1 e 2 trattino;

Ritenuto opportuno per le motivazioni sopra espresse sopprimere i punti 1) e 2) della nota correlata ai punti 5 e 6 della colonna “Termini” della tabella inserita nel paragrafo “Tempistica e fasi del procedimento”;

Preso atto che nella DGR n. 1264/2020 è stabilito che la dotazione finanziaria per la sottomisura 21.1 ammonta a 17.348.000,00 e che tali risorse sono condizionale all’approvazione da parte della Commissione Europea della modifica al PSR della Regione Toscana – versione 8.1;

Richiamata la Decisione di Giunta n. 19 del 18/09/2020 “Aggiornamento semestrale del cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sui fondi comunitari con proiezione triennale 2020 - 2022” ed in particolare l’Allegato A (procedura 718) in cui è previsto che il bando in oggetto esca nel mese di ottobre con una dotazione finanziaria pari a 17.388.404,00 euro condizionati agli esiti dell’iter di negoziazione con gli uffici della Commissione Europea e relativa approvazione da parte della stessa;

Ritenuto opportuno in questa fase in cui il negoziato con la Commissione Europea si è concluso incrementare la dotazione finanziaria del bando in oggetto portandola dagli iniziali 17.348.000,00 aa 17.388.404,00 come disposto Decisione di Giunta n. 19 del 18/09/2020;

Preso atto che il piano finanziario del PSR 2014/2020 garantisce la copertura finanziaria collegata all’incremento della dotazione finanziaria del bando attuativo della sottomisura in oggetto e che la quota di finanziamento comunitaria (pari al 43,12%) e la quota di cofinanziamento statale (pari al 39,82%) non transitano sul bilancio regionale perché direttamente trasferite dagli enti competenti ad ARTEA;

Considerato che la quota di cofinanziamento regionale finanziaria collegata all’incremento della dotazione finanziaria del bando attuativo della sottomisura in oggetto, pari al 17,06%, stanziata sul capitolo 52518 del bilancio regionale, comprende anche la quota di cofinanziamento regionale relativa al bando attuativo della sottomisura in oggetto e che pertanto non si determinano oneri aggiuntivi a carico dello stesso;

Ritenuto opportuno alla luce delle suddette modifiche modificare il paragrafo “Dotazione finanziaria” dell’allegato A, che costituisce parte integrante del DD 15386/2020 come segue: “L’importo complessivo dei fondi messo a disposizione con il presente bando è pari a **17.388.404,00** euro”;

Ritenuto opportuno alla luce di quanto stabilito con DGR del 02/11/2020 prorogare il termine per la presentazione delle domande di aiuto di 7 giorni;

Ritenuto opportuno, alla luce delle motivazioni sopra esposte, stabilire il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto alle ore 13.00 del 13/11/2020 e di modificare il secondo

capoverso del paragrafo “Modalità e termini per la presentazione delle domande” come segue: “Il soggetto deve presentare la domanda a decorrere dal 07/10/2020 ed entro le ore 13.00 del 13/11/2020”;

Ritenuto opportuno per le motivazioni sopra modificare il termine contenuto nella prima riga della tabella contenuta nel paragrafo “Tempistica e fasi del procedimento” sostituendo modificando la frase come segue “entro le ore 13.00 del 13/11/2020”;

Ritenuto opportuno dare mandato ad ARTEA di modificare il sistema informativo da essa gestito nell’ambito della DUA in modo da consentire la ricevibilità delle domande di aiuto fino alle ore 13.00 del 13/11/2020 e di adeguare il sistema informativo alle disposizioni contenute nel presente atto;

Considerato che tali modifiche sono migliorative e incidono positivamente sulle domande eventualmente già presentate;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa,

1. di stabilire che il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul bando attuativo della sottomisura 21.1 “Eccezionale aiuto temporaneo per l’agriturismo e le fattorie didattiche particolarmente colpiti dalla crisi Covid-19” – annualità 2020” approvato con Decreto Dirigenziale n. 15386 del 01/10/2020 e ss.mm.ii, è fissato entro le ore 13.00 del 13/11/2020;
2. di dare mandato ad ARTEA affinché modifichi il sistema informativo da essa gestito nell’ambito della Dichiarazione Unica Aziendale in modo da adeguarlo alle disposizioni contenute nel presente atto e da consentire la presentazione ed il ricevimento delle domande di aiuto che verranno presentate a valere per la sottomisura 21.1 - “Eccezionale aiuto temporaneo per l’agriturismo e le fattorie didattiche particolarmente colpiti dalla crisi COVID-19” fino al nuovo termine;
3. di incrementare la dotazione finanziaria del bando in oggetto portandola dagli attuali 17.348.000,00 euro ai 17.388.404,00 euro stabilito con Decisione di Giunta n. 19 del 18/09/2020;
4. dare atto che il suddetto incremento della dotazione finanziaria non si determina oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;
5. di modificare i seguenti punti dell’Allegato A che costituisce parte integrante del DD n. 15386 del 01/10/2020 e ss.mm.ii:
 - a) paragrafo “Finalità e obiettivi” il secondo capoverso è modificato come segue: “E’ stato elaborato in coerenza con le norme unionali, con la *versione 9.1* del “Programma di Sviluppo Rurale della Toscana” *approvata dalla Commissione Europea con sua Decisione C(2020) 7251 final del 16 ottobre 2020* (di seguito “PSR”), le “Disposizioni Comuni per l’Attuazione delle misure ad investimento – versione 4.01” approvate con Decreto del Direttore ARTEA n. 155 del 06 dicembre 2019 (di seguito “Disposizioni Comuni”) e ss.mm.ii e le “Disposizioni Specifiche per l’Attuazione della sottomisura 21.1 - annualità 2020”;

- b) paragrafo “Finalità e obiettivi” il quinto capoverso è soppresso;
- d) paragrafo “Finalità e obiettivi” il sesto capoverso sono soppressi il 1 e 2 trattino;
- e) paragrafo “Finalità e obiettivi” l’ultimo capoverso è modificato come segue:
“L’Amministrazione avverte che, qualora i presupposti sopra indicati non si realizzino in tempo utile per rispettare i tempi stabiliti dall’articolo 39 ter del Reg. (UE) 1305/2013, il presente bando sarà revocato”;
- c) Paragrafo “Dotazione finanziaria” è modificato come segue: “L’importo complessivo dei fondi messo a disposizione con il presente bando è pari a 17.388.404,00 euro”;
- d) paragrafo “Richiedenti/beneficiari” – punto b) aggiungendo al termine dello stesso la seguente frase *“I richiedenti/beneficiari che nell’annualità 2019 non hanno presentato un piano di coltivazione grafico perché la propria situazione aziendale non è variata rispetto a quanto dichiarato nel piano colturale grafico presentato nelle annualità precedenti, devono presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/20000 con la quale dichiarano che la situazione aziendale descritta nell’ultimo piano colturale grafico presentato è confermata anche per l’anno 2019”*;
- e) paragrafo “Modalità e termini per la presentazione della domanda” il secondo capoverso è modificato come segue: “Il soggetto deve presentare la domanda a decorrere dal 07/10/2020 ed entro le ore 13.00 del 13/11/2020”;
- f) paragrafo “Tempistica e fasi del procedimento” punto 1 - colonna “Termini” della Tabella in esso inserita è modificata come segue “entro le ore 13.00 del 13/11/2020”;
- g) paragrafo “Tempistica e fasi del procedimento” sono soppressi i punti 1) e 2) della nota collegata ai punti 5 e 6 della colonna “Termini” della tabella inserita nel suddetto paragrafo;
- h) paragrafo “Tempistica e fasi del procedimento” l’ultimo capoverso della nota correlata ai punti 5 e 6 della colonna “Termini” della tabella è modificato come segue:
“L’Amministrazione avverte che, qualora i presupposti sopra indicati non si realizzino in tempo utile per rispettare i tempi stabiliti dall’articolo 39 ter del Reg. (UE) 1305/2013, il presente bando sarà revocato”;

II DIRIGENTE

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Positivo con errata corrige

Ai punti 12 e 26 della narrativa dopo la parola " DGR" adde "n. 1353 ".

CERTIFICAZIONE